REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 191 DEL 28 FEB 2013

OGGETTO: PSR Molise 2007/2013. Provvedimento di Concessione Istanze Pacchetto Giovani. (Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori, Misura 1.2.1 "Ammodernamento Aziende Agricole", Misura 1.1.1" Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione", Misura 1.1.4 "Utilizzo servizi di consulenza" e Misura 1.3.2 " Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità agro-alimentare")

Progetto: "realizzazione di un nuovo impianto di oliveto da mensa, di amarene, ristrutturazione di un locale di stoccaggio e trasformazione e acquisto macchine ed attrezzature agricole" da realizzare nel comune di Bonefro (CB);

Ditta: **SAN VITO Società Agricola Semplice** - Codice Fiscale e Partita IVA **01665740708,** Domicilio e Ubicazione Azienda: **Via Trieste, 31 - 86043 CASACALENDA (CB)** – Posizione MUD n. **94751088496.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n. 4 ed è stata sottoposta per le funzioni di coordinamento al Direttore di Area. Attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

L'Istruttore (nome e cognome)	Il Direttore di Area (nome e cognome)	Il Direttore di Servizio denominazione servizio (nome e cognome)

Campobasso, 28 FEB 2013

SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.51 della LR del 7 maggio 2002, n.4 l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Esercizio_____ Es/Impegno_____ Importo _____ Data_____

Capitolo _____ Esercizio_____ Es/Impegno_____ Importo _____ Data_____

L'Istruttore (nome e cognome)	Il Direttore di Servizio denominazione servizio (nome e cognome)

ALLEGATI	SI	N.___
	NO	

Atto da pubblicare

Integralmente	X
Per estratto	
Sul sito Web	X

Il Direttore

IL DIRETTORE GENERALE
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007/2013

VISTO il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 con il quale sono state emanate disposizioni di attuazione del Reg. CE 1698/2005;

VISTA la decisione del Consiglio del 20/02/2006 relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari per lo sviluppo rurale, periodo di programmazione 2007/2013 (2066/144/CE);

VISTO il Reg. CE n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il reg. CE n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 approvato dalla Commissione con decisione C (2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 e con decisione C (2010) 1226 del 4 Marzo 2010;

VISTO il Reg. (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 237 del 10 marzo 2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto che la Commissione Europea con decisione n. C (2008) del 25 febbraio 2008 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013;

CONSIDERATO che il PSR Molise 2007/2013, affida all'Autorità di Gestione il compito di predisporre ed emanare i Bandi di attuazione delle Misure del programma ed ogni altro analogo provvedimento necessario all'attivazione degli stessi interventi;

VISTA la Deliberazione n. 1143 del 04/12/2009 con cui la Giunta Regionale ha condiviso ed approvato i documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento", nonché gli schemi dei Bandi, afferenti l'Asse I, riguardanti il pacchetto "Competitività in agricoltura", nell'ambito del PSR Molise 2007/2013 per le misure 1.1.1-1.1.2-1.1.3-1.1.4-1.2.1-1.2.3-1.3.2;

VISTA la propria determinazione direttoriale n. 403 del 9 dicembre 2009 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013 – Pubblicazione Bandi attuativi" - pubblicata sul Supplemento ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16 dicembre 2009, n. 30;

ATTESO che con la su citata determinazione sono stati pubblicati alcuni Bandi attuativi del P.S.R. *tra cui alcuni* riferiti all'Asse I e specificamente alle misure 1.1.1-1.1.2-1.1.4-1.2.1-1.3.2;

VISTA la normativa riguardante il piano di utilizzazione agronomica dei reflui aziendali così come previsto dal Decreto 7 aprile 2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dalla Delibera

di Giunta Regionale n. 1023 del 21 luglio 2006 (Piano nitrati) - art. 19 D. Lgs. 152/99 in modo semplificato;

VISTA la nota prot. n. 0015478 del 10/03/2010 con la quale, tra l'altro, sono stati incaricati dell'attuazione delle misure del P.S.R. 2007/2013 alcuni Dirigenti della Direzione Generale III e sono stati individuati i Responsabili degli Uffici tecnici di supporto agli stessi Responsabili dell'attuazione;

VISTE in particolare le "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento", nonché le indicazioni di cui ai Bandi 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1 e 132 pubblicate con Supplemento Ordinario n. 1 al BURM 16.12.2009, n. 30;

VISTA la propria Determinazione n. 130 del 28.04.2010 con cui sono state approvate le check-list relative alla ricevibilità delle istanze – Misure 1.1.2 e 1.2.1, nonché l'organizzazione per l'istruttoria di ammissibilità relativa alle istanze delle Misure 1.1.2, 1.2.1, 1.1.1 e 1.3.2;

VISTA la propria Determinazione n. 243 del 07/04/2011 con cui è stata parzialmente modificata la predetta Determinazione n. 130 del 28.04.2010;

VISTA la Determinazione del dirigente del Servizio OCM e Calamità Naturali n. 63 del 29.06.2010 con cui sono state approvate le check-list relative alla ricevibilità Misura 1.1.1 e 1.3.2;

VISTE le Determinazioni del Dirigente del Servizio O.C.M e Calamità Naturali nn. 64/2010, 73/2010 e 83/2010 con cui sono state approvate le check-list relative all'ammissibilità delle istanze delle Misure 1.1.1, 1.1.2, 1.2.1 e 1.3.2;

VISTE le Determinazioni del Dirigente del Servizio O.C.M e Calamità Naturali nn. 27/2011 e 33/2011 con cui sono state approvate le check-list relative alla ricevibilità e all'ammissibilità della Misura 1.1.4;

VISTA la propria Determinazione n. 318 del 21/05/2010 con cui, tra l'altro, sono state disposte precisazioni in merito ai requisiti di priorità ed i relativi punteggi da attribuire in fase di ammissibilità delle istanze;

VISTA la propria Determinazione n. 478 del 06/08/2010 con cui, tra l'altro, sono state disposte le modalità ed i tempi di istruttoria relativa alla fase dell'ammissibilità delle istanze;

VISTA la propria Determinazione n. 598 del 08.10.2010 con cui, tra l'altro, sono state disposte precisazioni in merito al riconoscimento delle spese generali (%);

VISTA la domanda di aiuto (MUD) n. **94751088496,** presentata in data 19/11/2011, cartaceo prot. n. 0022509/11 del 07/12/2011, prot. n. 0022509/11, dalla Ditta **SAN VITO Società Agricola Semplice,** identificato con CUAA e Partita IVA **01665740708**, con sede a **CASACALENDA (CB),** in **Via Trieste, 31**, intesa ad ottenere i contributi previsti dalla normativa in oggetto citata per la realizzazione del piano di investimento aziendale nel settore produttivo carne bovina relativo a "*Progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di oliveto da mensa, di amarene, ristrutturazione di un locale di stoccaggio e trasformazione e acquisto macchine ed attrezzature agricole*" da realizzare nel comune di **Bonefro (CB)**;

VISTA la propria Determinazione n. 1124 del 13/12/2012 con cui è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, tra cui rientra la Ditta **SAN VITO Società Agricola Semplice**;

EVIDENZIATO che la spesa massima ammissibile e il relativo contributo, che non potrà essere superiore a quello indicato nella graduatoria - allegato A - alla propria Determinazione n. 1124 del 13/12/2012 da riconoscere alle ditte interessate, sarà effettivamente rideterminato a seguito del completamento delle varie fasi istruttorie, nonché dell'accertamento finale dei lavori/acquisti;

CONSIDERATO che la Regione Molise, per il pagamento delle spettanze alle ditte che hanno fatto richiesta di aiuti finanziari tramite i bandi per le misure ad investimento, ha stipulato apposita convenzione per effettuare i pagamenti tramite l'organismo pagatore AGEA, Via Palestro, 81 ROMA;

VISTO il Decreto 4 dicembre 2008 – Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali di modifica del Decreto 20 dicembre 2006, recante disciplina della Camera Nazionale Arbitrale in agricoltura, pubblicato sulla G.U. n. 51 del 03/03/2009;

VISTA la nota prot. N. DSRU. 2011.184 del 19.01.2011, acquisita al protocollo della Direzione Generale III con cui l'AGEA (Organismo Pagatore) in riferimento al predetto Decreto ha comunicato che provvederà ad inserire in tutte le domande di pagamento nonché in tutti gli atti amministrativi che attivano un aiuto comunitario la seguente clausola compromissoria: *"Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.12.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare"*;

VISTA la Determinazione n. 1168 del 20/12/2012 con cui l'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 ha disposto il pagamento del premio di insediamento alle ditte utilmente collocate in graduatoria di cui alla Determinazione della stessa Autorità n. 1124 del 13/12/2012;

VISTA la relazione istruttoria a firma degli Istruttori Dr. Doloroso DI GIOVANNI e Sig.ra Elvira MICONE acquisita al protocollo della Direzione Generale della Giunta Regionale Area Seconda n. 0003406/13 del 13/02/2013;

RITENUTO poter concedere gli aiuti finanziari previsti dal P.S.R. 2007/2013, Misura 1.1.1, Misura 1.1.2, Misura 1.1.4 e Misura 1.2.1 alla Ditta **SAN VITO Società Agricola Semplice**;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della relazione di accertamento preventivo redatta dagli Istruttori Dr. Doloroso DI GIOVANNI e Sig.ra Elvira MICONE acquisita al protocollo della Direzione generale della Giunta Regionale – Area Seconda n. 0003406/13 del 13/02/2013;
3. di approvare la domanda MUD n. **94751088496** presentata in data 19/11/2011, cartaceo prot. n. 0022509/11 del 07/12/2011 dalla Ditta **SAN VITO Società Agricola Semplice**, identificato con CUAA e Partita IVA **01665740708**, con sede a **CASACALENDA (CB)**, in **Via Trieste, 31**, nonché gli aiuti finanziari previsti dal PSR Molise 2007/2013 e specificatamente per le Misure e per gli importi di cui ai successivi punti **3a)-3b)-3c)-3d)** e per l'effetto riconoscere e concedere alla stessa Ditta la realizzazione degli interventi relativi

a "*Progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di oliveto da mensa, di amarene, ristrutturazione di un locale di stoccaggio e trasformazione e acquisto macchine ed attrezzature agricole*" da realizzare nel comune di **Bonefro (CB)** di cui ai successivi punti **3a)-3b)-3c)-3d)** ed in conformità alla citata relazione istruttoria a firma del Dr. Doloroso DI GIOVANNI e Sig.ra Elvira MICONE;

3a) Misura 1.1.2

E' riconosciuto un premio di insediamento in agricoltura corrispondente ad €. **30.000,00 (trentamila/00)** gia liquidato con propria Determinazione n. 1168 del 20.12.2012. Tale premio è subordinato alla realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale di cui alla successiva Misura 1.2.1;

3b) Misura 1.2.1

Sono approvati gli interventi di realizzazione di un piano di miglioramento aziendale comprendente:
"*Progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di oliveto da mensa, di amarene, ristrutturazione di un locale di stoccaggio e trasformazione e acquisto macchine ed attrezzature agricole*", come da prospetto riepilogativo sottostante:

Descrizione interventi	Spesa			Incremento/ ULU	Spesa ammissibile	Intensità dell'aiuto	Contributo
	Richiesta	Approvata	Massimali applicati				
LAVORI A MISURA E ACQUISTI:							
A) Riqualificazione funzionale di un fabbricato rurale da adibire a deposito e lavorazione prodotti agricoli.	45.129,04	45.129,04					
B) Impianto di frutteto	41.195,00	26.890,35					
C) Macchine e attrezzature	151.040,10	151.040,10					
D) Spese generali							
D1) Spese generali 12% di A)	5.415,48	5.415,48					
D2) Spese generali 8% di B)	3.295,60	2.151,23					
D3) Spese generali 3% di C)	4.531,20	4.531,20					
TOTALE €.	**250.606,42**	**235.157,40**	**180.000,00**	**/**	**180.000,00**	**60%**	**108.000,00**

3c) Misura 1.1.1

E' approvata la spesa di **€. 3.000,00**, per "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione" a cui corrisponde un contributo del 100% pari ad **€. 3.000,00**;

3d) Misura 1.1.4

E' approvata la spesa di **€. 1.400,00** per "Utilizzo servizi di consulenza aziendale" a cui corrisponde un contributo del 80% pari ad **€. 1.120,00**;

4. **di fare obbligo alla su indicata Ditta di rispettare le seguenti prescrizioni ed obblighi, in relazione alla normativa vigente, alle dichiarazioni rese, nonché agli impegni assunti con la domanda di aiuto:**
   a) il piano aziendale per lo sviluppo dell'impresa deve realizzarsi entro il **30/06/2015**;
   b) l'inizio e la chiusura dei lavori dovranno essere comunicati alla struttura operativa del Direttore del Servizio dell'Assessorato Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva Responsabile dell'attuazione della Misura 1.2.1;
   c) eventuali varianti in corso d'opera, per le motivazioni di cui all'art. 22 delle "*Disposizioni di attuazione delle Misure ad Investimento*", dovranno essere preventivamente formulate e validamente motivate, ed autorizzate dal Dirigente Responsabile del procedimento, pena la revoca del presente finanziamento e anche il recupero delle somme eventualmente anticipate, nonché delle eventuali spese di recupero e degli interessi;
   d) nel caso venga richiesta l'anticipazione, acconti, saldi, ecc. è obbligo del beneficiario attenersi scrupolosamente a quanto sarà disposto dalla Regione Molise e/o dall'Organismo pagatore AGEA a seguito di presentazione della domanda di pagamento (Parte IV *"Domande di pagamento"* delle *"Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento"* pubblicate sul Supplemento Ordinario n. 1 al BURM del 16/12/2009, n. 30);
   e) la Ditta beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, attrezzature ed impianti, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità;
   f) all'approvazione della contabilità parziale e finale o totale dei lavori e alla liquidazione del contributo parziale o totale, si provvederà con provvedimento dell'Autorità di Gestione, previo sopralluogo di constatazione e verifica di regolare esecuzione, a seguito di presentazione, da parte della Ditta beneficiaria, della documentazione di seguito riferita, pertanto, entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo, il beneficiario dovrà far pervenire all'Amministrazione regionale, pena la decadenza dai benefici a lui concessi, la seguente documentazione:
      - domanda di pagamento redatta secondo le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA (On-line e successivo cartaceo);
      - domanda di approvazione della contabilità parziale o finale e di liquidazione finale o totale a firma del beneficiario;
      - relazione finale del Direttore dei Lavori da cui risulti la conformità degli interventi eseguiti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;
      - certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali: la documentazione è costituita da fatture in copia originale, quietanze o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. **I documenti giustificativi di spesa dovranno essere organizzati, conservati ed esibiti in caso di controllo e verifica, con riferimento al singolo progetto** (principio della "contabilità separata"). La presentazione di documentazione giustificativa di spesa non è richiesta per le spese relative ai lavori di natura agronomica (quali impianto/reimpianto piantagioni, sistemazioni superficiali del terreno, potature di riforma, ecc.) finalizzati alla realizzazione dell'investimento, nei casi in cui detti lavori siano eseguiti direttamente dal destinatario impegnando i mezzi tecnici e la manodopera aziendale. In tali casi, la determinazione della spesa ammissibile ai fini della liquidazione del contributo avrà luogo applicando i prezzi unitari

approvati dal provvedimento di concessione alle quantità di lavori eseguiti dal destinatario;

- certificato di abitabilità/agibilità/usabilità degli interventi strutturali, rilasciato dalle competenti Amministrazioni;
- atti tecnico – amministrativi - contabili di rito, relativi alle opere realizzate;
- dichiarazione del Direttore dei Lavori, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in cui si attesta:
  - **A.** che le opere sono state eseguite in conformità al progetto approvato e/o secondo le norme vigenti;
  - **B.** che sono state rispettate le norme di sicurezza nei cantieri nel corso di esecuzione dei lavori e le eventuali prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/concessioni;
- rendiconto particolareggiato della spesa sostenuta con l'indicazione delle singole ed omogenee voci che concorrono a formare l'importo complessivo della contabilità parziale e finale o totale. Tale rendiconto, a firma del Direttore dei Lavori e del Beneficiario finale, deve essere distinto: **a)** per lavori ammessi contemplati nel prezziario adottato dalla Regione Molise; **b)** per lavori ammessi, non contemplati nel prezziario adottato dalla Regione, con l'indicazione dei documenti fiscali giustificativi di spesa, da allegare in copia originale (fatture contenenti la data, il timbro e la firma per quietanza, la data e il numero della posizione di registrazione contabile, la data ed il metodo di pagamento); **c)** ogni altro documento che consenta la correlata e puntuale verifica dei lavori previsti in progetto: relazione sullo stato di attuazione dei lavori, disegni, documentazione fotografica, datata e firmata dal Direttore dei Lavori, ecc.; **d)** documentazione relativa alle procedure espletate nella eventuale gara di appalto;
- ogni altra disposizione impartita dall'Organismo pagatore e dall'Autorità di Gestione del P.S.R. a seguito di presentazione da parte della Ditta interessata della domanda di pagamento;

5. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria dimostrare entro un periodo non superiore al **30/06/2015** il raggiungimento dei seguenti requisiti minimi previsti dal Bando per l'accesso ai benefici finanziari della Misura 1.2.1:

   - **adeguate competenze e conoscenze professionali**;

7. è fatto obbligo, per i soli beneficiari che hanno dichiarato in domanda di aver adottato o che si obbligano ad adottare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente ovvero nel rispetto dei Regolamenti CE nn. 2092/91 e 1804/99 e successive modifiche e integrazioni, di presentare un'attestazione di adozione di tali metodi, rilasciata da organismi associativi dei medesimi beneficiari che, nei precedenti Programmi Comunitari, hanno beneficiato di cofinanziamenti per attrezzature di controllo (es. Co.Re.Di.Mo, Associazione Regionale Allevatori, ecc.). Tale attestazione sarà sottoposta dalla Regione ad una verifica a campione;
8. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria assicurare la permanenza come capo azienda per almeno 10 anni e la conservazione, per lo stesso periodo, almeno della dimensione aziendale ed economica raggiunta a conclusione del piano per lo sviluppo della attività aziendale;
9. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria a non distogliere gli investimenti per almeno 5 anni nel caso di impianti, macchine e attrezzature e per almeno 10 anni per gli investimenti strutturali;
10. è fatto obbligo dimostrare (dichiarazione del venditore) che per l'acquisto di macchine ed attrezzi agricoli, non è avvenuta nessuna permuta con macchine o attrezzi usati (in carico

4. **di fare obbligo alla su indicata Ditta di rispettare le seguenti prescrizioni ed obblighi, in relazione alla normativa vigente, alle dichiarazioni rese, nonché agli impegni assunti con la domanda di aiuto:**

a) il piano aziendale per lo sviluppo dell'impresa deve realizzarsi entro il **30/06/2015**;

b) l'inizio e la chiusura dei lavori dovranno essere comunicati alla struttura operativa del Direttore del Servizio dell'Assessorato Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva Responsabile dell'attuazione della Misura 1.2.1;

c) eventuali varianti in corso d'opera, per le motivazioni di cui all'art. 22 delle "*Disposizioni di attuazione delle Misure ad Investimento*", dovranno essere preventivamente formulate e validamente motivate, ed autorizzate dal Dirigente Responsabile del procedimento, pena la revoca del presente finanziamento e anche il recupero delle somme eventualmente anticipate, nonché delle eventuali spese di recupero e degli interessi;

d) nel caso venga richiesta l'anticipazione, acconti, saldi, ecc. è obbligo del beneficiario attenersi scrupolosamente a quanto sarà disposto dalla Regione Molise e/o dall'Organismo pagatore AGEA a seguito di presentazione della domanda di pagamento (Parte IV *"Domande di pagamento"* delle *"Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento"* pubblicate sul Supplemento Ordinario n. 1 al BURM del 16/12/2009, n. 30);

e) la Ditta beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, attrezzature ed impianti, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità;

f) all'approvazione della contabilità parziale e finale o totale dei lavori e alla liquidazione del contributo parziale o totale, si provvederà con provvedimento dell'Autorità di Gestione, previo sopralluogo di constatazione e verifica di regolare esecuzione, a seguito di presentazione, da parte della Ditta beneficiaria, della documentazione di seguito riferita, pertanto, entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo, il beneficiario dovrà far pervenire all'Amministrazione regionale, pena la decadenza dai benefici a lui concessi, la seguente documentazione:

- domanda di pagamento redatta secondo le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA (On-line e successivo cartaceo);
- domanda di approvazione della contabilità parziale o finale e di liquidazione finale o totale a firma del beneficiario;
- relazione finale del Direttore dei Lavori da cui risulti la conformità degli interventi eseguiti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;
- certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali: la documentazione è costituita da fatture in copia originale, quietanze o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. **I documenti giustificativi di spesa dovranno essere organizzati, conservati ed esibiti in caso di controllo e verifica, con riferimento al singolo progetto** (principio della "contabilità separata"). La presentazione di documentazione giustificativa di spesa non è richiesta per le spese relative ai lavori di natura agronomica (quali impianto/reimpianto piantagioni, sistemazioni superficiali del terreno, potature di riforma, ecc.) finalizzati alla realizzazione dell'investimento, nei casi in cui detti lavori siano eseguiti direttamente dal destinatario impegnando i mezzi tecnici e la manodopera aziendale. In tali casi, la determinazione della spesa ammissibile ai fini della liquidazione del contributo avrà luogo applicando i prezzi unitari

approvati dal provvedimento di concessione alle quantità di lavori eseguiti dal destinatario;

- certificato di abitabilità/agibilità/usabilità degli interventi strutturali, rilasciato dalle competenti Amministrazioni;
- atti tecnico – amministrativi - contabili di rito, relativi alle opere realizzate;
- dichiarazione del Direttore dei Lavori, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in cui si attesta:
  - **A.** che le opere sono state eseguite in conformità al progetto approvato e/o secondo le norme vigenti;
  - **B.** che sono state rispettate le norme di sicurezza nei cantieri nel corso di esecuzione dei lavori e le eventuali prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/concessioni;
- rendiconto particolareggiato della spesa sostenuta con l'indicazione delle singole ed omogenee voci che concorrono a formare l'importo complessivo della contabilità parziale e finale o totale. Tale rendiconto, a firma del Direttore dei Lavori e del Beneficiario finale, deve essere distinto: **a)** per lavori ammessi contemplati nel prezziario adottato dalla Regione Molise; **b)** per lavori ammessi, non contemplati nel prezziario adottato dalla Regione, con l'indicazione dei documenti fiscali giustificativi di spesa, da allegare in copia originale (fatture contenenti la data, il timbro e la firma per quietanza, la data e il numero della posizione di registrazione contabile, la data ed il metodo di pagamento); **c)** ogni altro documento che consenta la correlata e puntuale verifica dei lavori previsti in progetto: relazione sullo stato di attuazione dei lavori, disegni, documentazione fotografica, datata e firmata dal Direttore dei Lavori, ecc.; **d)** documentazione relativa alle procedure espletate nella eventuale gara di appalto;
- ogni altra disposizione impartita dall'Organismo pagatore e dall'Autorità di Gestione del P.S.R. a seguito di presentazione da parte della Ditta interessata della domanda di pagamento;

5. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria dimostrare entro un periodo non superiore al **30/06/2015** il raggiungimento dei seguenti requisiti minimi previsti dal Bando per l'accesso ai benefici finanziari della Misura 1.2.1:
   - **adeguate competenze e conoscenze professionali**;
7. è fatto obbligo, per i soli beneficiari che hanno dichiarato in domanda di aver adottato o che si obbligano ad adottare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente ovvero nel rispetto dei Regolamenti CE nn. 2092/91 e 1804/99 e successive modifiche e integrazioni, di presentare un'attestazione di adozione di tali metodi, rilasciata da organismi associativi dei medesimi beneficiari che, nei precedenti Programmi Comunitari, hanno beneficiato di cofinanziamenti per attrezzature di controllo (es. Co.Re.Di.Mo, Associazione Regionale Allevatori, ecc.). Tale attestazione sarà sottoposta dalla Regione ad una verifica a campione;
8. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria assicurare la permanenza come capo azienda per almeno 10 anni e la conservazione, per lo stesso periodo, almeno della dimensione aziendale ed economica raggiunta a conclusione del piano per lo sviluppo della attività aziendale;
9. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria a non distogliere gli investimenti per almeno 5 anni nel caso di impianti, macchine e attrezzature e per almeno 10 anni per gli investimenti strutturali;
10. è fatto obbligo dimostrare (dichiarazione del venditore) che per l'acquisto di macchine *ed* attrezzi agricoli, non è avvenuta nessuna permuta con macchine o attrezzi usati (in carico

al beneficiario del provvedimento di concessione o anche in carico al cedente l'azienda in caso di giovane insediato);

11. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria di consentire, in qualsiasi momento, dalla data di inizio dei lavori e per i 5/10 anni successivi alla data della determinazione dirigenziale di approvazione della contabilità finale, l'ingresso in azienda di funzionari incaricati dalla Regione Molise (o altri organismi di controllo AGEA, UE, ecc.) degli accertamenti e dei controlli relativi all'intervento oggetto di finanziamento;
12. è fatto obbligo alla ditta beneficiaria, produrre, per i Fruttiferi: Certificazione vivaistica rilasciata ai sensi del D.M. 14.04.1997 e D. Lgs. del 25.06.2010 n.124;
13. è fatto obbligo alla ditta beneficiaria produrre copia del libretto di circolazione della trattrice, di proprietà della ditta medesima, idonea al traino;
14. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria di eseguire tutti i pagamenti relativi agli interventi/opere da realizzare nel rispetto di quanto disposto all'art. 19 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento pubblicate sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16/12/2009 n. 30 e dalla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 n. 349 del 17/05/2011;
15. la liquidazione del contributo a saldo è subordinata all'ottenimento e presentazione del certificato di agibilità tecnico-sanitaria ed ambientale per gli interventi di natura edile ed impiantistica, nonché certificazione antimafia come per legge;
16. il riconoscimento dell'intera spesa sostenuta per gli interventi strutturali, qualora ricorra la circostanza, è subordinato alla presentazione, a consuntivo, del progetto dell'impianto elettrico (Legge n. 46/90), redatto da tecnico abilitato a norma di legge con conseguente emissione di fattura e certificato di conformità;
17. **è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria** la realizzazione di TUTTI gli interventi richiesti **ai fini del finanziamento** e quelli dichiarati da realizzare a proprie spese (**lavori e/o acquisti**);
18. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria il rispetto degli impegni per la Misura 1.1.1, la Misura 1.1.2, la Misura 1.1.4 e la Misura 1.2.1, così come deciso dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1052 del 21/12/2010, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 2 del Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 1 del 15 gennaio 2011 ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 – Attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari – Provvedimenti relativi alle Misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.2.4, 1.2.5, 1.3.2, 1.3.3 e modifiche dei relativi bandi";
19. è disposta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme erogate a qualunque titolo, maggiorate degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo, allorquando:
    a) gli interventi non siano realizzati nel rispetto di quanto previsto nelle Misure di cui in oggetto;
    b) i lavori e/o gli acquisti oggetto degli interventi autorizzati non vengono iniziati entro 90 giorni dalla data di invio della determinazione dirigenziale di approvazione degli interventi ammissibili, impegno di spesa, concessione del contributo e concessione ed erogazione dell'anticipazione;
    c) gli interventi non siano realizzati conformemente a quanto approvato ed entro i termini indicati nel provvedimento dirigenziale di cui al punto precedente;
    d) siano accertate sostanziali irregolarità nella documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione dell'investimento;
    e) venga mutata la destinazione d'uso dei beni strutturali oggetto di contributo per 10 anni ed alienati i beni strumentali oggetto di contributo per 5 anni;

f) sia accertato l'utilizzo di materia prima non prodotta nell'azienda beneficiaria dell'intervento per un periodo di destinazione d'uso pari a quello previsto al precedente punto e), per gli interventi di costruzione e ristrutturazione di fabbricati per attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali;
g) venga meno l'impegno del beneficiario al rispetto di quanto disposto all'art. 8 *"Limitazioni e vincoli"*della Misura 1.2.1;
h) venga meno il rispetto degli impegni assunti dalla Ditta in parola in sede di richiesta di accesso agli incentivi finanziari previsti dalle Misure in oggetto ed in particolare impegno al rispetto dei requisiti di condizionalità;
i) venga meno il rispetto delle Disposizioni dettate dal Piano di utilizzazione agronomica dei reflui agricoli e forestali e della Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 21/07/2006 (Piano nitrati) - art. 19 del D.Lgs. 152/99 in modo semplificato;

18. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria di effettuare quanto richiesto dai bandi Misura 1.1.1, Misura 1.1.2, Misura 1.1.4 e Misura 1.2.1 per avere il riconoscimento degli aiuti proposti con la presente relazione;
19. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria, nel caso in cui il costo complessivo dell'investimento nelle aziende agricole o nelle aziende agro-alimentari superi €. 50.000,00, di affiggere una targa informativa. La targa informativa deve rispettare le caratteristiche tecniche individuate nell'allegato VI del Reg. CE 1974/2006 per quanto riguarda lo slogan e il logo e tali informazioni devono occupare almeno il 25% della targa stessa;
20. l'inadempienza alle disposizioni dei bandi delle Misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4 e 1.2.1 o a quelle precedentemente riferite, nonché alle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi legali;
21. per quanto non contemplato nella presente relazione e nelle suddette prescrizioni, si fa obbligo alla Ditta beneficiaria il rispetto di quanto disposto:
    - dal P.S.R. Molise 2007/2013;
    - dalle *"Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad Investimento"* e nei rispettivi bandi di attuazione Misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4 e 1.2.1, pubblicati sul Supplemento Ordinario n. 1 al BURM n. 30 del 16/12/2009, nonché dalle leggi regionali nazionali e comunitarie in materia;
    - dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi, redatte dal MIPAAF ed approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni;
    - dalle eventuali disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore AGEA;
    - dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
23. la spesa massima ammissibile, di cui al precedente punto **3a)-3b)-3c)-3d)**, sarà eventualmente rideterminata a seguito del completamento istruttorio comprendente il relativo accertamento finale di opere/acquisti; conseguentemente, ferma restando la percentuale di intensità dell'aiuto riconosciuto, anche il contributo liquidabile sarà ridefinito;
24. il presente provvedimento sarà trasmesso in due copie alla Ditta **SAN VITO Società Agricola Semplice** di cui una sarà trattenuta e l'altra dovrà essere debitamente sottoscritta per accettazione di tutto quanto in essa contenuto, e restituita, unitamente ad una copia del documento di riconoscimento in corso di validità, alla Regione Molise Assessorato Agricoltura e Foreste, Servizio Imprese e Mercati, via Nazario Sauro, 1 - 86100 CAMPOBASSO, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa, in mancanza la Ditta beneficiaria sarà considerata rinunciataria e la Regione Molise si

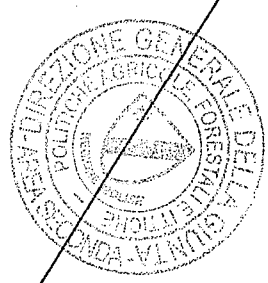
riterrà autorizzata ad emettere provvedimento di revoca della concessione dei finanziamenti previsti;

25. con la firma apposta sul presente provvedimento di concessione la Ditta **SAN VITO Società Agricola Semplice** si impegna, senza alcuna riserva, al rispetto di tutto quanto in esso disposto ed in particolare di quanto precisato al successivo punto **26**, nonché a quanto previsto dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
26. l' Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013 si riserva, sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità per il perseguimento dell'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, di adottare ogni provvedimento utile che non esponga a rischi, anche solo potenziali, la Regione Molise;
27. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
28. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito web della Regione Molise.

28 FEB 2013

Il Direttore Generale
Autorità di Gestione del PSR/Molise 2007/2013
Dr. Antonio Francioni

Firma della Ditta ricevente per accettazione di quanto disposto nel presente provvedimento



La presente copia è conforme all'originale, composto da n. _____ fogli, che è conservato presso questa Struttura.

Campobasso, lì - 1 MAR 2013

IL DIRETTORE DI
Servizio supporto al Direttore Generale
(nome e cognome)

Servizio di Supporto al Direttore generale
Il Funzionario
avv. Luigi Sabella